ISTITUTO COMPRENSIVO - "DON MILANI"-GELA
Prot. 0007390 del 01/07/2025
II-5 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Repubblica Italiana – Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON LORENZO MILANI"
Via Venezia, 283 – 93012 Gela (CL)
Tel. 09331965968 -09331965969 - Fax 0933927010 Cod. Mecc. CLIC83100X – C.F. 90030240858
e-mail: clic83100x@istruzione.it – PEC: clic83100x@pec.istruzione.it
www.icsdonmilanigela.edu.it - Codice Univoco Ufficio di IPA: UFIY68
Mi sta a cuore! Una scuola per diventare grandi.

Relazione del Dirigente Scolastico al Consiglio di Istituto (Decreto Legislativo n° 165/2001 art. 25, comma 6 e D.I. n. 129/2018)

A.S. 2024-2025

Questo documento cerca di sintetizzare, per il Consiglio di Istituto quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell'articolazione dell'intera offerta formativa e della complessità dei servizi dell'I.C Don Milani di Gela nell'anno scolastico 2024/2025 e le ipotesi di sviluppo e miglioramento per l'anno scolastico 2025-2026.
La presente relazione vuole delineare una sintesi di quanto già esaminato e valutato durante le riunioni a livello di consigli di intersezione, interclasse e classe, di Collegio dei docenti e di Consiglio d'Istituto, nelle quali durante l'anno scolastico sono state di volta in volta, prese in esame le attività svolte, si sono delineati gli sviluppi futuri, si sono adottate le delibere programmatiche, impegni finanziari, assunzione e promozione di nuovi progetti e stabiliti assetti organizzativi che hanno definito il piano dell'offerta formativa alla luce della Legge 107/2015 e dei decreti applicativi della stessa. La realizzazione e la verifica puntuale del PTOF e del PA sono state seguite e sostenute dai docenti incaricati di svolgere le funzioni strumentali, dai responsabili di plesso, dai referenti, dai responsabili di progetti e attività e dai componenti delle varie commissioni di lavoro.
Nel ruolo e nella responsabilità dell'incarico svolto, privilegiata la fase iniziale, riservata all'osservazione e all'ascolto per un'attenta conoscenza dell'Istituto sia sotto l'aspetto organizzativo, che del clima interno, ho rivisto **la struttura organizzativa e gestionale dell'Istituto** quale base operativa di partenza per l'avvio di tutte le attività.

Tale azione e non solo, ha contribuito alla **valorizzazione delle risorse umane,** capitale organizzato per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel PdM, che è risultata essere stata in quest'anno scolastico, elemento e impulso fondamentale per il rilancio di tutta l'attività scolastica tesa al raggiungimento di esiti e di performances in continuo miglioramento. **La costruzione di un clima positivo e la motivazione del personale**, sono state favorite con l'attenzione alla valorizzazione delle professionalità nelle scelte organizzative, nella costruzione di relazioni per quanto possibile serene e distese anche attraverso la disponibilità all'ascolto e la comprensione dei diversi bisogni ed aspettative. Attraverso la **leadership condivisa** sono state sostenute e promosse decisioni coerenti con i valori, le idee e gli obiettivi della scuola, stimolando i docenti più attivi a mettersi in gioco. L'assunzione di decisioni trasparenti e comprensibili in riferimento ai valori e alle idee, la motivazione all'impegno e il coinvolgimento hanno orientato ognuno verso il bene comune e il miglioramento continuo. Si è lavorato per potenziare il senso di **comunità professionale**, attraverso la motivazione dei membri della comunità di apprendimento professionale, al fine di a trasformare le idee in azione e le visioni in realtà. Operato soddisfacente, anche se è necessario continuare a lavorare su un livello maggiore di coesione e partecipazione da parte di tutto il corpo docente. Emerge infatti,

che è necessario incrementare la partecipazione di un numero sempre più ampio di docenti alla vita della scuola, ricomprendo incarichi e responsabilità.

Con riferimento alla realizzazione del **Piano dell'Offerta formativa**, durante tutto l'anno si è lavorato con ritmi sostenuti e produttivi, ponendo in essere un'offerta ricca, coerente e di senso. L'offerta formativa è stata adeguata al fabbisogno dell'utenza ed in particolare il territorio ha rappresentato la risorsa nel processo di insegnamento-apprendimento sia in termini di conoscenza, di valorizzazione dello stesso, che quale realtà economica, sociale e di orientamento professionale. Non sono mancati gli apporti di interventi specialistici di professionalità esterne all'Istituto facenti capo ad associazioni e/o Enti del territorio per la realizzazione di azioni mirate al miglioramento dell'offerta formativa sempre osservando lo sviluppo verticale del curricolo non trascurando la chiave innovativa delle pratiche didattiche utilizzate, cercando sempre di consolidare l'identità d'Istituto. Connotazione quest'ultima da cui emerge la necessità di ridurre le distanze fra i tre segmenti di scuola e ancor più fra il forte senso di appartenenza ai rispettivi Plessi,
Tutti i progetti verticali contenuti nel PTOF, i progetti dell'offerta formativa Curriculare ed Extracurriculare a valere sul FIS e sui Finanziamenti di cui l'istituto ha beneficiato (PON, POR, PNRR), sono stati puntualmente e ben realizzati con il concorso e il contributo di tutte le aree di sviluppo didattico di cui il piano si compone.
Importante traguardo è stato raggiunto con la realizzazione della mobilità Erasmus che ha coinvolto alunni e docenti nell'ambito del Programma Erasmus +, verso una dimensione europea dell'insegnamento.
E'stata registrata una importante cooperazione e collaborazione fattiva per un maggiore **raccordo scuola e territorio**. Obiettivo perseguito con risultati soddisfacenti è stato quello di rafforzare e consolidare il rapporto col territorio per coinvolgere, ampliare e condividere progetti educativi comuni, attraverso la collaborazione con Enti, soggetti istituzionali, culturali, professionali, sociali ed economici e Istituti scolastici del territorio.

Un lavoro importante, che va sempre curato è il **rapporto con le famiglie**, incoraggiandone e sostenendo la partecipazione di esse al processo educativo dei propri figli e alla vita della scuola in generale. La relazione con la maggior parte delle famiglie è risultata di collaborazione e scambio, seppure per alcune situazioni necessita di supporto e guida ai fini di un maggiore coinvolgimento attivo che ridurrebbe i casi di disaffezione e rischio di dispersione registrati da parte di alcuni alunni. Necessario lavorare sull'educazione all'appartenenza alla scuola, non realtà altra rispetto alla famiglia. Necessario implementare le pratiche di inclusione per gli alunni disabili e Bes con la possibilità di intervenire nelle specifiche aree dei percorsi formativi, potenziando l'inclusione degli alunni attraverso un percorso formativo unico.

Molto efficace il lavoro trasversale svolto per contrastare la **dispersione scolastica** attraverso l'attivazione di tutte le forze interne tramite la promozione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni, l'intensificazione del rapporto con le famiglie, la promozione di attività sportive, di Educazione alla salute, Educazione all'ambiente, e l'attuazione di interventi di recupero. Lavorare sulle fragilità è il primo passo per garantire un clima interno di benessere nella comunità. Aspetto quest'ultimo che richiede un particolare impegno, attesa la stratificazione sociale di appartenenza degli alunni che frequentano l'istituto. Le competenze trasversali di educazioni civica, hanno puntato prioritariamente al rispetto delle regole e ad assicurare ordine per una maggiore consapevolezza civica partendo dalla convivenza scolastica dell'intera comunità a tutti i livelli.

Per la realizzazione di tutte le attività programmate e realizzate nel corrente A S, atteso l'importante lavoro dedicato a tutti i nuovi finanziamenti relativi al PNRR e ad altre misure di finanziamento volte al potenziamento dell'offerta formativa e delle risorse strumentali dell'Istituto, si è lavorato ai sensi dell'art 2 del decreto 30 marzo 2001, n. 165, secondo i criteri di: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità; b) ampia flessibilità, garantendo adeguati margini alle determinazioni operative e gestionali da assumersi ai sensi del l'articolo 5, comma 2; c) collegamento delle attività degli uffici, adeguandosi al dovere di comunicazione interna ed esterna e di interconnessione mediante sistemi informatici e statistici pubblici; d) armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche.
Durante tutto l'anno, è stata condotta un'intensa attività di progettazione e partecipazione a tutte le misure di finanziamenti Regionali, Nazionali e Comunitari che hanno consentito all'istituto di potenziare i nuovi ambienti di apprendimento con le dotazioni tecnologiche per il potenziamento della didattica digitale in chiave innovativa, oltre alla realizzazione di numerosi percorsi laboratoriali (Finanziamenti PON e PNRR) volti al recupero e al potenziamento delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari per assicurare il successo formativo di tutti gli alunni.
La formazione e l'aggiornamento del personale, ha rappresentato un momento imprescindibile del progetto educativo della scuola da attuare attraverso una serena comunicazione e una costruttiva collaborazione. Si è cercato di coinvolgere tutti gli insegnanti in un processo di continua formazione grazie al progetto PNRR DM 66, secondo un piano tendente a sottolineare:

- l'urgenza di curare e aggiornare la personale preparazione professionale;
- la necessità di aderire a incontri e iniziative organizzati dall'Istituto per una riflessione comune;
- l'importanza di frequentare corsi interni e esterni su argomenti relativi ad aspetti didattici, normativi, educativi dell'istituzione scolastica:

Ringrazio tutti i docenti per il lavoro svolto, per la serietà e la professionalità che hanno dimostrato nel processo di formazione dei loro studenti, verso i quali non è mancata cura e dedizione. Invito tutti di continuare ad utilizzare il Collegio dei Docenti come luogo privilegiato della Comunità Educante, di confronto costruttivo ai fini di una progettazione verticale di qualità. dialogare nella sede istituzionale è il miglior modo per affrontare le situazioni e giungere a delle scelte condivise per la crescita della SCUOLA.
Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi oltre al suo ruolo di coordinatore amministrativo, ha svolto una collaborazione importante nella gestione dei processi organizzativi dell'istituto.
Si ringrazia ciascuno per ciò che ha potuto e voluto fare per sentirsi parte di questa mission e vision.
Un ringraziamento particolare va allo staff di Dirigenza che ha avuto un ruolo di cerniera fondamentale tra il Dirigente e le altre componenti scolastiche. con compiti di supporto al Dirigente Scolastico in tutte le azioni volte a migliorare l'offerta formativa e con i quali si è condivisa un'unica prospettiva verso cui dirigere anche quest'anno ogni azione: il bene comune, il bene della nostra Comunità educante.

Approvata dal Consiglio di Istituto del 24 Giugno 2025.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Carmelinda Bentivegna
Firmato digitalmente ai sensi del CAD

CARMELINDA BENTIVEGNA
25.06.2025 22:13:00 GMT+01:00